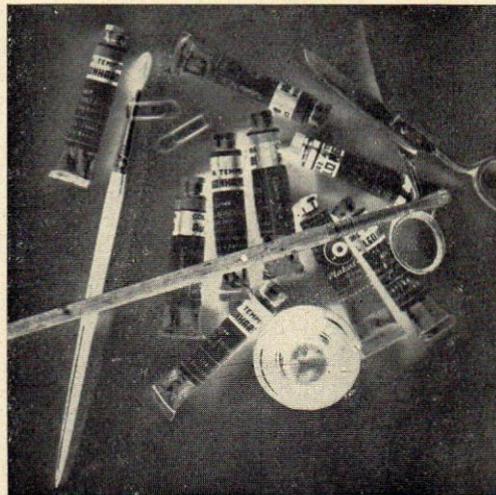


*Albe Steiner  
Negativo eseguito su carta  
e rovesciato nella preparazione del cliscè*



## Fotografie col pennello

Bruno Munari

Una macchina fotografica in mano ad un tecnico vi darà delle fotografie perfette in tutti i sensi; e se sarà un ritratto di zia, anche l'esofago sarà a fuoco. Il tecnico vede tutto esatto, tutto calcolato al millimetro, ogni cosa a suo posto, le ombre a destra le luci a sinistra. Troppi fotografi sono tecnici e troppo pochi sono pittori. I fotografi tecnici dicono: Che volete, noi tentiamo di fare dell'arte ma abbiamo in mano una macchina e non un pennello e quindi la nostra fantasia è troppo costretta nei limiti della tecnica. Andiamo ragazzi, volete scherzare, anche il pittore è legato alla tecnica della sua arte, nella prima via a sinistra c'è vicino ad un negozio di materiale fotografico un negozio di colori e vernici. Eppure certi rossi dipinti sulla tela non si trovano in commercio, vuol dire che il pittore non ha dato troppa importanza al colore del tubetto ma ha fatto lui un impasto adatto a quello che voleva esprimere. Cioè adoperate il materiale fotografico come il pittore adopera i colori, ovvero la fantasia domini la scienza e non la tecnica domini la fantasia. La macchina è una nostra invenzione ed è lei che deve servire noi. Ma bando alle discussioni e veniamo ai fatti: avete mai provato a stampare in bianco e nero le fotografie a colori? Alt. Un momento, mi pare di sentirlo il vostro coro di eheeee. Intendo dire se vi è mai passato per la mente di fare una fotografia a colori componendo il soggetto

in modo tale che usando poi la pellicola come un negativo si possano stampare delle copie che hanno una parentela col negativo fotografico ma non lo sono. Ecco: come tutti sanno ogni colore ha una trasparenza, un azzurro un rosa un giallo se sono dello stesso tono daranno in stampa uno stesso grigio (come avviene anche nella normale foto in nero), altri colori pur essendo della stessa forza risulteranno in stampa molto diversi, altri conserveranno i loro rapporti. Speciali effetti otterrete con filtri colorati, con luci colorate localizzate, con riflessi di inversione. Importantissima sarà la composizione perchè bisognerà tener conto dei necessari rapporti ed equilibri invertiti. Naturalmente tutto questo non ve lo dico con voce di tecnico perfetto, non vi darò nessuna formula o ricetta precisa, in questo caso specialmente non è la tecnica il punto più importante, bensì l'intuizione: se siete un artista capirete, saprete cosa vuol dire cercare un proprio mezzo di espressione, un proprio modo di vedere, scoprire nuove possibilità, fecondare con la fantasia (che è maschio) la tecnica (che è femmina). Guardate i nostri pittori, Leonardo tutto a fuoco; Van Gogh tutto sfocato. Perbacco, eppure adoperavano gli stessi colori base e lo stesso obiettivo.

Pensateci un po'.

Bene, ora vi lascio e vado in camera oscura. Arrivederci amici.